

Torino

«Vannoni geniale, ma è un criminale» Il pm chiede 2 anni per truffa alla Regione

22

i mesi di
condanna già
patteggiati da
Davide Vannoni.
Riguardano il
«metodo
Stamina», la
terapia
bocciata in
sede scientifica

Davide Vannoni rischia una condanna a due anni con l'accusa di tentata truffa alla Regione Piemonte. La richiesta, formulata ieri mattina dal pm torinese Giancarlo Avenati Bassi, potrebbe portare in carcere il patron della Stamina Foundation, che ha già patteggiato la pena di un anno e dieci mesi nel procedimento sulle cure mediante cellule staminali somministrate a numerosi pazienti affetti da malattie neurodegenerative gravi. Il magistrato, inoltre, ha chiesto che non gli vengano concesse le attenuanti generiche. I fatti risalgono al 2007, quando Vannoni presentò una richiesta di contributo per 500 mila euro all'ente, per conto

dell'Associazione Medicina Rigenerativa onlus, allo scopo di finanziare la ricerca sulle staminali. La richiesta portata in Consiglio regionale e approvata, l'anno successivo, per iniziativa dell'assessore regionale Andrea Bairati, fu annullata. Secondo il pm Vannoni «è un genio, ma anche un criminale» che ha presentato «una richiesta truffaldina» all'ente «a fini di arricchimento personale». È un genio perché il progetto presentato era «disarmante, grossolano e privo di qualsiasi serietà», ma il professore era riuscito a circondarlo di un alone di scientificità, «dicendo di averlo provato su di sé».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

